

Consorzio Socio Assistenziale

ALBA - LANGHE - ROERO

Sede Legale

Via A.Diaz n.8, ALBA

Provincia di Cuneo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore dei Conti

Franco BALOCCO

VERIFICHE PRELIMINARI

Il giorno 19 del mese febbraio 2018 alle ore 10,00 circa presso gli uffici amministrativi del Consorzio Socio Assistenziale Alba – Langhe – Roero in Alba il sottoscritto Balocco Dott. Franco nominato Revisore dei Conti del Consorzio con deliberazione assembleare n. 14 del 18/12/2015 per il triennio 1.2.2016-31.01.2019 :

○ **ricevuti**

- il progetto di **Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e annessi allegati**, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 14.02.2018 con deliberazione n. 6;
- ricevuta copia del favorevole parere tecnico e contabile di cui all'art. 153 del Dec. Lgs. n. 267/2000 espresso dal responsabile del servizio finanziario e di quello dei responsabili dei servizi in ordine all'attendibilità delle previsioni di entrate e alla congruità degli stanziamenti di spesa in relazione agli obiettivi assegnati loro;
- in adempimento dei compiti specificati dal Dec. Lgs. n. 267/2000 all'art. 239 ed assegnati dall'art. 23 dello Statuto Consortile;

premesse

- che dal 01/01/2001 è stato costituito il Consorzio Socio Assistenziale Alba – Langhe – Roero tra 47 Comuni dell'ambito territoriale Langhe e Roero con lo scopo di assicurare l'esercizio dei servizi socio – assistenziali presso i Comuni associati; in precedenza detti servizi socio – assistenziali erano gestiti dall'A.S.L. 18 Alba – Bra;
- che dal 1.1.2015 hanno aderito al consorzio i 18 Comuni dell'ex Comunità Alta Langa Montana di Bossolasco, facenti parte del distretto sanitario di Alba;

○ **visti**

- le disposizioni di legge che regolano la finanza degli enti locali, ed in particolare l'art.239 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione e documenti allegati;
- lo Statuto del Consorzio, con riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- il D.lgs 267/00 e s.m.i.
- il regolamento di contabilità adottato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n° 11 del 30/11/2016 e s.m.i. ;

- **Esaminate** le suddette bozze;

○ **Evidenziato**

- che le previsioni definitive dell'esercizio 2018 sono la risultante della gestione socio assistenziale diretta del Consorzio Socio Assistenziale Alba – Langhe – Roero;

l'armonizzazione introdotta dal D.lgs 118/11 riguarda l'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 della suddetta normativa e la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza e i bilanci di previsione annuale e pluriennale assumono carattere autorizzatorio.

- è prevista la previsione di cassa che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

- le entrate sono classificate secondo i seguenti livelli di dettaglio:
 - ❖ titoli: definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
 - ❖ tipologie: definite in base alla natura delle entrate nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza;
 - ❖ categorie: definite in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza;
 - ❖ capitoli: eventualmente suddivisi in articoli secondo il rispettivo oggetto, costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione;
- la rappresentazione della spesa per missioni e programmi costituisce uno dei fondamentali principi contabili; le spese sono pertanto classificate secondo i seguenti livelli di dettaglio:
 - ❖ missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.
 - ❖ programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni;
 - ❖ macroaggregati: secondo la natura economica della spesa. Costituiscono un'articolazione dei programmi; si raggruppano in titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in capitoli ed articoli;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- viene cambiato il principio di competenza finanziaria che, in sintesi, comporterà l'imputazione degli accertamenti e degli impegni nell'esercizio in cui è prevista l'esigibilità degli stessi ("ad obbligazione scaduta").
- le stesse conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:
 1. principio dell'annualità;
 2. principio dell'unità;
 3. principio dell'universalità;
 4. principio dell'integrità
 5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità
 6. principio della significatività e rilevanza
 7. principio della flessibilità
 8. principio della congruità
 9. principio della prudenza
 10. principio della coerenza
 11. principio della continuità e costanza
 12. principio della comparabilità e della verificabilità
 13. principio della neutralità o imparzialità
 14. principio della pubblicità
 15. principio dell'equilibrio di bilancio
 16. principio della competenza finanziaria
 17. principio della competenza economica
 18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

procede all'analisi dei dati contenuti nei documenti visionati.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE

Il Bilancio preventivo annuale presenta un *pareggio finanziario* nei seguenti termini::

entrate € 13.365.553,40

spese € 13.365.553,40

in tale bilancio viene stanziato il fondo pluriennale vincolato nei seguenti termini:

Missione 1 Programma 11 titolo 1

Fondo Contrattazione decentrata integrativa	70.278,00	
Oneri	20.000,00	
Irap	6.000,00	
	TOTALE	96.278,00

Missione 12 Programma 07 titolo 1

Stipendi Direzione (ind.risultato)	4.500,000	
Oneri	1.300,00	
Irap	400,00	
	TOTALE	<u>6.200,00</u>

TOTALE F.P.V . 102.478,00

come evidenziato nel quadro generale riassuntivo delle previsioni annuali.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2018	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2018	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		1.714.325,40	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		102.478,00			
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	9.756.417,57	7.645.653,40
			–di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 2- Trasferimenti correnti	8.809.287,10	5.642.700,00			
Titolo 3- Entrate extratributarie	284.606,25	206.750,00			
Titolo 4- Entrate in conto capitale	17.300,00	17.300,00	Titolo 2- Spese in conto capitale	67.049,81	37.900,00
			–di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Titolo 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3-Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	9.111.193,35	5.866.750,00	totale spese finali	9.823.467,38	7.683.553,40
Titolo 6- Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4- Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7- Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5- Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.287.845,55	5.000.000,00
Titolo 9- Entrate per conto terzi e partite di giro	865.328,81	682.000,00	Titolo 7- Spese per conto terzi e partite di giro	865.209,23	682.000,00
Totale.....	5.865.328,81	5.682.000,00	Totale.....	5.153.054,78	5.682.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.976.522,16	13.365.553,40	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.976.522,16	13.365.553,40
Fondo di cassa finale presunto	0,00				

Gli equilibri di bilancio sono così verificati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	102.478,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.849.450,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	7.645.653,40 0,00 383,40
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	
G) Somma finale (G=A+B+C-D-E-F)		-1.693.725,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.693.725,40
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I+L+M		0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	20.600,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	17.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	37.900,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00

Si segnala che per effetto dell'applicazione dell'istituto dello split payment e reverse charge il Consorzio ha versato € 87.804,90 di I.V.A. calcolata sugli acquisti di beni e servizi e professionisti

dal 1.7.2017 (€ 69.298,61 di split payment istituzionale, € 14.674,42 di split payment commerciale ed € 3.831,87 di reverse charge).

L'equilibrio tra entrate e spese dei servizi per conto di terzi è così previsto:

entrate titolo 9 € 682.000,00

spese titolo 7 € 682.000,00

Al bilancio di previsione 2018 è applicato il presunto avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio 2017 ed è altresì applicato il fondo pluriennale destinato a finanziare spese 2017 ma da imputare all'esercizio 2018. (Fondo contrattazione decentrata e indennità di risultato dirigente dell'Ente art. 5.4. principio contabile)

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva risulta in equilibrio.

L'Assemblea ha adottato entro il 31 luglio 2017 la delibera n. 10 del 13.07.2017 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2017, con deliberazioni dell'Assemblea Consortile n.ri:

07 del 20.04.2017

11 del 13.07.2017

07 del 20.04.2017

Sono state apportate variazioni al Bilancio di Previsione

Presto atto che l'avanzo di amministrazione derivante dal Rendiconto per l'esercizio 2016 approvato con atto n. 6 in data 30.04.2017 ai sensi dell'art. 187 comma 1 del D.lgs 267/00 era così suddiviso

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Vincoli derivanti da trasferimenti	782.740,54
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	13.600,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.146,73
	Altri vincoli	595.552,06
	Fondi non vincolati	303.228,92
	Totale avanzo	1.696.268,25

Inoltre si rileva che:

- non rientrando l'ente ai sensi del D.L. 10.10.12, convertito in legge 213 del 07.12.12 in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del d.lgs 267/00 si è proceduto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per la parte non vincolata nel rispetto dell'art. 187 sopra citato comma 2 lett) c) e d); (*finanziamento spese di investimento – finanziamento spese correnti a carattere non permanente*)
- in sede di approvazione del Bilancio di Previsione era stata iscritta la somma di € 1.538.000,00 quale avanzo presunto e dopo le procedure di rendiconto la stessa entità in eccedenza è stata definitivamente realizzata;

Con deliberazione n. 13 del 29.11.2017 l'Assemblea Consortile ha approvato la III Variazione al Bilancio di Previsione 2017.

Successivamente a suddetto provvedimento sono pervenute le seguenti comunicazioni regionali di finanziamenti relativi all'anno 2017 che confluiranno nell'avanzo di amministrazione:

€ 443.089,37	saldo fondo indistinto - D.D. 1319 del 20.12.2017
€ 493.356,74	Fondo non autosufficiente anziani (D.D. 1344 22 12 2017)
€ 156.784,25	Fondo non autosufficiente disabili (D.D. 1344 22 12 2017)
€ 158.425,13	Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – d.d. 838/ e 1145 17;
€ 27.278,34	domiciliarità anziani allegato c)
€ 6.761,46	Finanziamento ex o.p. – saldo D.D. 1344 22 12 2017

Inoltre il Comune di Alba ha determinato con atto n. 894 del 29.12.2017 il contributo straordinario da erogare al Consorzio per interventi per minori e disabili e al fine di fronteggiare il problema dell'emergenza casa nella misura di € 150.632,85.

La somma degli importi sopra illustrati pari ad € 1.439.328,14 rappresenta la parte di avanzo stanziato nel bilancio 2018 sui complessivi € 1.714.325,40 mentre € 264.325,40 rappresenta la quota di ulteriore avanzo presunto 2017. Il bilancio 2018 contiene una previsione di cassa che si basa sul riporto dei residui attivi e passivi ed un'ipotesi di pagamento degli stessi unitamente alle entrate ed uscite di competenza. Nel corso dell'esercizio 2017 l'ente ha utilizzato **anticipazioni di cassa nella misura massima di € 887.606,05 corrispondente al saldo negativo bancario alla data del 27/12/2017**. Di fronte alle difficoltà a riscuotere le entrate relative in particolare ai trasferimenti regionali le previsioni di cassa appaiono basate sull'auspicio di un progressivo miglioramento delle finanze regionali, che permettono di rispettare i tempi di pagamento ragionevoli se non addirittura quelli imposti dalla legge (30 o 60 gg). In relazione alla procedura di controllo sul conto consuntivo 2017 sarà inviata la richiesta di riscontro dei saldi da Determina Dirigenziale della Regione ancora in essere al 31.12.2017.

Inoltre al fine di permettere anche l'applicazione dell'avanzo di amministrazione a copertura delle spese non coperte dai fondi vincolati risulta opportuno che i comuni soci del consorzio rispettino le scadenze di pagamento al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di Tesoreria ai sensi degli art. 167 del D.Lgs 267/00- e nel caso contrario l'ente applichi le regole previste dalla convenzione con i comuni applicando eventualmente gli interessi moratori.

Indicatori finanziari ed economici generali

	Rendiconto 2016	Assestato 2017	Previsione 2018
<i>Abitanti</i>	105.732	105.732	105.589
<i>Dipendenti al 31.12</i>	61	68	68
Autonomia finanziaria (E: Titolo I + Titolo III / E: Titoli I + II + III) x 100	2,12%	3,94%	3,51%
Pressione finanziaria (E: Titolo I + Titolo III / Popolazione)	1,36	2,16	1,96
Intervento regionale (E: Trasferimenti regionali / Popolazione)	29,81	18,99	22,19
Rigidità spesa corrente (S: Spese personale + quota amm.to mutui / E: Titoli I + II + III) x 100	26,41%	34,97%	38,57%
Rapporto dipendenti / popolazione (Dipendenti / Popolazione) x 100	0,057%	0,064%	0,064%

In merito a tali indicatori si osserva:

- L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale ovvero le spese rigide.
- Nella interpretazione degli indicatori il rapporto *dipendenti / popolazione* evidenzia il numero dei dipendenti per ogni 100 abitanti.

Si segnala che a decorrere dal 2017 il Consorzio ha costituito diversi rapporti di lavoro a tempo determinato, in particolare:

n. 4 operatori per il Progetto SIA

n. 2 operatori per il territorio dei Comuni dell'ex Comunità Montana

n. 2 operatori per sostituzione di personale in aspettativa non retribuita

n. 1 operatore per sostituzione dipendente in maternità

n. 2 operatori per sostituzione di operatori collocati a riposo negli ultimi anni (in attesa dell'espletamento di concorsi per assunzioni a tempo indeterminato)

Si evidenzia la riduzione dell'autonomia e pressione finanziaria e l'aumento della rigidità della spesa corrente per effetto dell'incremento del costo del personale conseguente alle assunzioni di cui sopra che si ricorda che sono a tempo determinato.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Dal confronto tra il bilancio di previsione 2018 e quello dello scorso esercizio emerge che il totale delle entrate e delle spese non emerge una differenza notevole (+ 22.894,11)

PREVISIONI DI COMPETENZA - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2018	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2018
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.161.947,57	7.628.591,04	7.645.653,40	9.756.417,57
	<i>di cui già impegnato</i>			151.878,00	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		102.478,00	0,00	
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	34.149,81	37.068,25	37.900,00	67.049,81
	<i>di cui già impegnato</i>				
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	<i>di cui già impegnato</i>				
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI				
	<i>di cui già Impegnato</i>				
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	655.022,27	5.000.000,00	5.000.000,00	4.287.845,55
	<i>di cui già impegnato</i>				
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	183.209,23	677.000,00	682.000,00	865.209,23
	<i>di cui già impegnato</i>				
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.034.328,88	13.342.659,29	13.365.553,40	14.976.522,16
	<i>di cui già impegnato</i>			151.878,00	
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		102.478,00	0,00	

PREVISIONI DI COMPETENZA-RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DI COMPETENZA ANNO 2018	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2018
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	4.529.088,14	5.569.736,12	5.642.700,00	8.809.287,10
TITOLO 3	Entrate extratributarie	135.894,18	228.702,78	206.750,00	284.606,25
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	4.000,00	17.300,00	17.300,00
TITOLO 5	Entrate ida riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	183.328,81	677.000,00	682.000,00	865.328,81
	TOTALE TITOLI	4.848.311,13	11.479.438,90	11.548.750,00	14.976.522,16
	Avanzo di amministrazione			1.714.325,40	
	Fondo pluriennale vincolato			102.478,00	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.848.311,13	11.479.438,90	13.365.553,40	14.976.522,16

Il titolo II delle entrate correnti contiene la previsione delle entrate regionali in base allo storico degli accertamenti degli ultimi due anni. Per l'analisi dell'andamento dei trasferimenti regionali accertati si rinvia a quanto illustrato alla pagina successiva

Le previsioni di spesa debbono essere lette al lordo del fondo pluriennale vincolato.

Le entrate più significative titolo 2° sono rappresentate dalle seguenti voci

Contributi e trasferimenti dai Comuni associati

Non si propone una variazione della quota pro-capite rispetto al 2017

I comuni oltre alla quota procapite si fanno carico del Contributo relativo ai minori illegittimi ai sensi del trasferimento di competenze (L.R.1 art. 5)

Il valore complessivo dei contributi versati dai Comuni associati corrisponde pertanto ad un **contributo pro – capite medio** a carico dei Comuni consorziati pari a **23,87 €** per ciascuno dei 105.394 abitanti del Consorzio pari ad **€ 2.516.332,94** a cui si aggiungono i contributi d'importo pari a quelli dello scorso anno relativi alla gestione delle funzioni provinciali in materia di assistenza minori pari ad **€ 63.263,40** e alla gestione del servizio estate ragazzi dal Comune di Alba pari ad **€ 54.000**.

Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione

I trasferimenti regionali sono previsti complessivamente in € **2.343.000,00** rispetto ad € 3.291.159,49 accertati nel 2017. La previsione del 2018 tiene conto dei finanziamenti del fondo non autosufficienze e disabilità comunicati dalla Regione a fine anno 2017 unitamente ai saldi di altri contributi comunicati dopo la delibera di assestamento che confluiranno nell'avanzo 2017 e che saranno utilizzabili di fatto nel 2018.

Nel 2018 i finanziamenti regionali come di seguito risulta vengono iscritti in entità prudenziale.

TRASFERIMENTI REGIONALI	anno 2015	anno 2016 ASSESTATO	2017 ACCERTATO	2018
Fondo indistinto	€ 1.282.989,89	€ 1.256.794,89	€ 1.275.460,92	€ 1.150.000,00
anziani non autosufficienti	€ 489.910,09	€ 329.500,57	€ 347.278,34	€ 340.000,00
disabilità	€ 395.307,37	€ 365.866,75	€ 443.343,63	€ 285.000,00
Minori e famiglie	€ 34.751,24	€ 10.735,64	€ 15.166,80	€ 15.000,00
funzioni ex provincia	€ 113.007,35	€ 113.007,35	€ 113.007,35	€ 113.000,00
Ex pazienti Osp. Psich.	€ 419.415,03	€ 446.347,83	€ 446.761,46	€ 440.000,00
Fondo non autosuff anziani	€ 916.465,66	€ 452.591,27	€ 493.356,74	
Fondo non autosuff disabili	€ 296.475,13	€ 177.372,00	€ 156.784,25	
TOTALI	€ 3.948.321,76	€ 3.152.216,30	€ 3.291.159,49	€ 2.343.000,00

La regione Piemonte ha completato l'invio delle Determinazioni Dirigenziali per il 2015 in data 31/12/2017. Come già illustrato le maggiori entrate comunicate confluiranno insieme ai maggiori contributi del Comune di Alba nell'avanzo di amministrazione 2017

Contributi e trasferimenti dalle A.S.L.

E' in corso con la dirigenza dell'A.S.L. CN2 la verifica degli interventi/prestazioni per le quali è possibile richiedere compartecipazione sanitaria. Pertanto il contributo iscritto risulta una previsione prudenziale.

Al fine di ottenere una razionalizzazione dei servizi socio sanitari, a fine dicembre 2017 gli utenti e il relativo personale del Centro Diurno Punto e Virgola sono stati assorbiti dal Centro Diurno per Disabili Pin Bevione di Vezza d'Alba. I locali di Via Senatore Como ex sede del Centro Diurno saranno utilizzati per attività diurne per minori e disabili.

Contributi e trasferimenti provinciali

I trasferimenti della Provincia sono previsti in € **20.000,00** e sono prudenzialmente limitati agli inserimenti lavorativi disabili (stima effettuata sulla base dei dati inviati in regione).

Contributi dallo stato

E' previsto in bilancio la seconda annualità del progetto – S.I.A Sostegno Inclusione Attiva, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La somma prevista a bilancio è pari ad € 388.000 nel triennio di sviluppo del progetto per un importo stimato per il 2017 pari ad un terzo pari a € **129.000 (II annualità)** .L'erogazione della somma prevista per il contrasto della povertà è legato alla realizzazione del progetto da parte delle famiglie.

Contributi INPS

E' prevista in bilancio la continuazione del progetto finanziato dall'INPS Home Care Premium previsto per un importo di € **30.000**.

Il revisore sollecita il consorzio a provvedere ad intervenire tempestivamente sul bilancio di previsione nel corso dell'esercizio in variazione dello stesso in funzione delle Determine di impegno ricevute dagli enti finanziatori. In attesa delle comunicazioni da parte degli enti finanziatori l'ente dovrà procedere con la dovuta prudenza ritardando l'impegno di spesa al momento in cui la copertura sarà assicurata.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

categoria	tipologia	Entrate extratributarie	2017	2018	diff.
31100	100	Vendita di beni e servizi e proventi dalla gestione dei beni	€ 78.339,05	€ 67.500,00	-€ 10.839,05
30300	300	Interessi attivi	€ 50,00	€ 50,00	€ -
30500	500	Rimborsi e altre entrate correnti	€ 140.628,43	€ 139.200,00	-€ 1.428,43
		TOTALI	€ 219.017,48	€ 206.750,00	-€ 12.267,48

Le entrate extratributarie dell'ente non sono rilevanti. Esse ammontano a complessivi 206.750,00 nel 2018.

Sono costituite prevalentemente dalla *compartecipazione economica* da parte degli utenti dei pasti a domicilio e del Centro anziani e da contributi una tantum da parte di enti vari (in particolare fondazioni bancarie) per il finanziamento di alcune attività.

La compartecipazione al costo del pasto e trasporto per gli utenti frequentanti centri diurni per disabili introdotta a ottobre 2013 (Tipologia 100) è stata temporaneamente sospesa per effetto del provvedimento n 58 del Consiglio di Amministrazione in data 29.09.2017.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
DENOMINAZIONE	Totale previsioni anno 2018	di cui entrate non ricorrenti
ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale		
Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da Imprese		
Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale	17.300,00	
Tipologia 400: Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali Alienazione di beni materiali Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti		
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale Permessi di costruire Altre Entrate in conto capitale n.a.c.		
TOTALE TITOLO 4	17.300,00	
TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
DENOMINAZIONE	totale previsioni anno 2018	di cui entrate non ricorrenti
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie alienazione di azioni e partecipazione e conferimenti di capitale		
Tipologia 200: Riscossione di crediti		
Tipologia 300: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		
TOTALE TITOLO 5		
TOTALE VI - ACCENSIONE DI PRESTITI		
DENOMINAZIONE	totale previsioni anno 2018	di cui entrate non ricorrenti
ACCENSIONE PRESTITI		
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari		
Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine		
Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento		
TOTALE TITOLO 6		

TITOLO VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Il servizio di Tesoreria è stato affidato, con determinazione n. 611 del 03.12.2013, per il periodo 01.01.2014/31.12.2016 alla Banca Regionale Europea S.p.a. con sede legale a Cuneo, Via Roma n. 13 (codice fiscale e partita iva 01127760047) e rinnovato ai sensi dell'art. 210, D.Lgs. 267/2000 e come previsto dall'art. 20 della convenzione in essere con UBI BANCA per il triennio 2017-2019;

Occorre segnalare che l'ammontare dell'anticipazione di cassa, che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.11.2017 (atto n. 75) ha deliberato di richiedere per l'esercizio 2018 alla Banca Regionale Europea S.p.A ora UBI BANCA SPA., è pari al limite consentito dei tre dodicesimi delle entrate afferenti ai primi tre titoli di bilancio dell'ente accertate nel consuntivo del penultimo anno precedente (2016), ovvero di Euro € 1.698.137,60 come previsto dall'art. 222 del D.Lgs. 267/00.

Si riporta di seguito l'art. 222 sopra citato con le modifiche effettuate dalla L. 213 DEL 2012)

Art. 222. Anticipazioni di tesoreria

1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo è elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. E' fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali.

(comma aggiunto dall'articolo 3, comma 1, lettera i-bis), legge n. 213 del 2012)

Dando per scontato che il saldo negativo del conto di tesoreria non potrà superare la somma sopra indicata, l'importo di 5.000.000,00 Euro esposto nel Titolo 7 delle Entrate e Titolo 5 delle Spese, tiene conto delle somme di utilizzi con carattere di regolazione contabile necessarie per la gestione dell'anticipazione di cassa medesima (prelievi e restituzioni regolate con corrispondente reversale di incasso e mandato di pagamento). Di fatto l'anticipazione massima a cui ha ricorso l'ente nel corso dell'esercizio 2017 come già illustrato ammonta ad € 887.606,05.

Con l'approvazione del conto consuntivo 2017 il bilancio pluriennale dovrà tenere conto, per le previsioni 2018 e 2019, l'eventuale movimentazione delle entrate in riduzione delle entrate e riparametrare il limite dell'anticipazione per il prossimo esercizio.

Si segnala, come già indicato in precedenza, che l'avanzo di amministrazione ancorchè applicato al bilancio di previsione 2018 potrà essere utilizzato dopo l'approvazione del rendiconto 2017 solo

qualora l'ente non si ritrovi in situazione di anticipazione di tesoreria¹.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

In relazione al F.C.D.E. il principio contabile 4/2, punto 3.3 applicato alla contabilità finanziaria recita:

“Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..... Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo di svalutazione crediti, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo svalutazione crediti” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata.”

Il Bilancio dell'Ente recepisce il 99% di entrate derivanti da trasferimenti pubblici e l'1% di entrate proprie.

E' stata accantonata la somma di € 383,40

Gli stanziamenti dei capitoli a fronte dei quali è previsto un accantonamento al F.C.D.E. sono i seguenti:

CAP. 15/4	Compartecipazione al costo del trasporto centri diurni a gestione diretta – rilevante Iva -	0
CAP. 15/2	Pasti a domicilio anziani – rilevante Iva -	33.000,00
CAP. 15/3	Rette/Pasti centro Diurno Anziani – rilevante IVA	30.000,00
CAP. 15/5	Compartecipazione al costo del trasporto centri Diurni a gestione indiretta	0
CAP. 15/6	Compartecipazione al costo del pasto centri diurni a gestione diretta – Rilevante IVA	00
CAP. 15/7	Compartecipazione al costo del pasto centri diurni a gestione diretta	0
Totale	30100 Tipologia 100: Vendita di beni e proventi derivanti dalla gestione di beni	63.000,00

Non richiedono l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità:

¹ **Art. 187. Composizione del risultato di amministrazione** 3-bis. L'avanzo di amministrazione non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

- I trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea
- I crediti assistiti da fidejussione
- Le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili sono accertate per cassa.

Si riporta stralcio del punto 3.3. del principio contabile relativo alla contabilità finanziaria inerente il F.C.D.E.:

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel primo esercizio di applicazione del presente principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 50% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 75% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Per le entrate non proprie risulta comunque opportuno avviare la procedura di "circularizzazione" per la conferma dei saldi che per ragioni di tempo non è possibile portare a compimento in relazione al bilancio di previsione 2018 ma che è già stata avviata per il conto consuntivo 2017 come già del resto effettuata nei precedenti esercizi.

Il fondo è stato pertanto stanziato sulla base delle percentuali di incasso a residuo di capitoli sopra riportati secondo la seguente tabella:

Capitolo	Descrizione	Accant. 2018	Modalità	Perc. Incassi	Accertato 2012	Incassato 2012	Accertato 2013	Incassato 2013	Accertato 2014	Incassato 2014	Accertato 2015	Incassato 2015	Accertato 2016	Incassato 2016
15/2	PASTI DOMICILIO ANZIANI - RILEVANTE IVA	257,40	Media semplice	99,22	21.877,12	21.691,46	19.713,78	19.694,53	21.327,04	20.978,00	23.953,59	23.723,05	30.749,66	30.646,44
15/3	RETTE/PASTI CENTRO DIURNO ANZIANI - RILEVANTE IVA	126,00	Media semplice	99,58	11.102,84	11.073,48	16.210,79	16.210,79	18.320,00	18.255,00	24.939,00	24.914,00	21.917,00	21.612,00
15/4	COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DEL TRASPORTO CENTRI DIURNI A GESTIONE DIRETTA - RILEVANTE IVA	0,00	Media semplice	95,40	0,00	0,00	696,50	552,75	2.233,28	2.155,01	1.986,75	1.986,75	1.927,00	1.927,00
15/5	COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DEL TRASPORTO CENTRI DIURNI A GESTIONE INDIRETTA - RILEVANTE IVA	0,00	Media semplice	95,97	0,00	0,00	869,87	736,12	3.014,52	3.014,52	2.572,51	2.572,51	2.572,52	2.450,27
15/6	COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DEL PASTO CENTRI DIURNI A GESTIONE DIRETTA - RILEVANTE IVA	0,00	Media semplice	97,08	0,00	0,00	2.859,00	2.442,00	10.158,00	10.158,00	9.611,00	9.611,00	7.992,00	7.992,00
15/7	COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DEL PASTO CENTRI DIURNI A GESTIONE INDIRETTA - RILEVANTE IVA	0,00	Media semplice	93,81	0,00	0,00	3.487,00	2.731,00	10.319,00	9.822,37	9.212,00	9.051,00	9.537,00	9.278,00

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti riepilogate secondo la missione di spesa sono così previste:

	Residui presunti 2017	Assestato 2017	Preventivo 2018
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 254.251,54	€ 1.152.269,86	€ 997.430,00
MISSIONE 2 - Giustizia			
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza			
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio			
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
MISSIONE 7 - Turismo			
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
MISSIONE 11 - Soccorso civile			
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 1.941.845,84	€ 6.491.533,60	€ 6.629.140,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute			
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali			
MISSIONE 20 - Fondi da ripartire	€ -	€ 21.855,83	€ 56.983,40
MISSIONE 50 - Debito pubblico			
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 2.196.097,38	€ 7.665.659,29	€ 7.683.553,40

Le spese correnti riepilogate secondo la natura della spesa sono così previste:

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA 2018				
		consuntivo 2016	assestato 2017	previsione 2018
101 -	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.793.963,97	€ 2.057.839,08	€ 2.255.848,00
102 -	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 109.011,76	€ 132.245,09	€ 151.950,00
103 -	Acquisto di beni e servizi	€ 1.913.910,01	€ 1.939.543,20	€ 1.988.102,00
104 -	Trasferimenti correnti	€ 3.110.016,81	€ 3.204.823,11	€ 3.105.670,00
107 -	Interessi passivi	€ 12.947,00	€ 10.000,00	€ 16.000,00
108 -	Altre spese per redditi da capitale			
109 -	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	€ 43.506,45	€ 46.000,00	€ 46.000,00
110 -	Altre spese correnti	€ 21.874,32	€ 238.140,56	€ 82.083,40
TOTALE SPESE CORRENTI		€ 7.005.230,32	€ 7.628.591,04	€ 7.645.653,40

Analisi interventi:

101 – redditi da lavoro dipendente

Per l'anno 2018 le spese di personale sono preventivate in 2.255.848,00 Euro.

Le spese del personale costituiscono il 29,50% delle spese correnti.

L'ammontare previsto per il personale previsto tiene conto:

- degli stipendi, degli oneri previdenziali e relativi alla contrattazione decentrata;

	2016	2017	2018
Abitanti	105.372	105.589	105.394
Dipendenti a tempo indeterminato	58	56	56
Dipendenti a tempo determinato	3	12	12
Costo del personale Euro	1.793.963,97	2.028.083,41	2.145.070,00
Rapporto abitanti / dipendenti	1.727,41	1.552,78	1.549,91
Costo medio per dipendente Euro	29.409,24	29.824,76	33.174,23

Gli importi indicati nella sopra esposta tabella non tengono conto delle spese per i buoni pasto e per la contrattazione decentrata non pagata nei vari anni ma mandata fondo pluriennale vincolato.

I maggiori costi del 2017 e previsti nel 2018 tengono conto anche del costo conseguente al rientro dall'aspettativa di un funzionario dei servizi socio assistenziali.

A decorrere dal 2017 il Consorzio, per sopperire alla carenza anche momentanea del personale, ha instaurato diversi rapporti di lavoro a tempo determinato, in particolare:

- n. 4 operatori per il Progetto SIA
- n. 2 operatori per il territorio dei Comuni dell'ex Comunità Montana
- n. 2 operatori per sostituzione di personale in aspettativa non retribuita

n. 1 operatore per sostituzione dipendente in maternità

n. 2 operatori per sostituzione di operatori collocati a riposo negli ultimi anni (in attesa dell'espletamento di concorsi per assunzioni a tempo indeterminato)

Nell'anno 2018 vengono confermati i contratti di lavoro a tempo determinato in essere nel 2017.

Eventuali sostituzioni di personale assente per maternità/aspettativa saranno oggetto di Variazioni di Bilancio

102. IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP, bolli auto, Tari etc..

Per quanto riguarda i servizi di natura commerciale erogati direttamente dall'Ente, utilizzando proprio personale, il revisore dà atto dell'opzione per la determinazione dell'imponibile I.R.A.P. con il metodo di cui all'art. 10, comma 2, D.Lgs. 446/97 che consente un risparmio d'imposta calcolata sui servizi definiti "commerciali". L'effetto dell'opzione IRAP per l'attività commerciale ha prodotto per questo ente un risparmio di € 21.220,66 calcolato con il Modello IRAP 2017 per il periodo d'imposta 2016.

103. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al DCPM 28 dicembre 2011 in questa voce sono classificate tutte le spese relative all'acquisto di beni, alla prestazione di servizi ed all'utilizzo di beni di terzi che con riferimento alla precedente classificazione erano articolate in tre differenti interventi.

104. TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti erogati dal consorzio sono effettuati sulla base della legge 328/2000, legge regionale n. 1/2004, e della normativa specifica di settore e dai regolamenti interni.

Trovano copertura gli interventi economici a favore degli utenti dell'ente e/o associazioni di volontariato operanti sul territorio..

107. INTERESSI PASSIVI

Trovano copertura in questa voce gli interessi passivi per l'anticipazione di tesoreria stimati. L'importo è calcolato sulla base del tasso contrattuale piuttosto elevato del 3,80% oltre l'Euribor a 365 giorni. L'esposizione media annuale è stata di € 136.046,62 nell'esercizio 2017 mentre la previsione al tasso del 3,8 % risulta di circa 420.000.€.

109. RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELL'ENTRATA

Trovano copertura gli oneri per il rimborso del comando da parte dell'Asl di una assistente sociale.

110. ALTRE SPESE CORRENTI

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al DCPM 28 dicembre 2011 a questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati. (Fondo di riserva, e fondo crediti di dubbia esigibilità, fondo rinnovi contrattuali e versamenti Iva

commerciale.)

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del D.Lgs n. 267/2000 (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) in quanto il relativo stanziamento di € 36.000,00 è pari allo 0,47% delle spese correnti.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a Euro 37.900,00 è finanziato con avanzo di amministrazione presunto per € 20.600,00 per € 17.300,00 da un trasferimento specifico a fronte di un bando della Fondazione San Paolo. Tale somma è destinata a coprire l'acquisto di un'autovettura, piccole attrezzature per ufficio e materiali per la realizzazione del progetto.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Le previsioni di bilancio sono coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo pluriennale vincolato di cui agli artt.7 e 14 del medesimo DPCM, secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria al punto 5.4.

Con riferimento alla determinazione del fondo pluriennale vincolato il principio recita: *"Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa. L'ammontare complessivo del Fondo è pari alla sommatoria delle singole così dette economie registrate nei capitoli di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati alla realizzazione di specifiche spese, appostati nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese. Sui capitoli di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. Il Fondo pluriennale risulta immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, ed è possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo). In altre parole il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste."*

Il Fondo Pluriennale Vincolato ammonta a € 102.478,00 di cui

Missione 1 Programma 11 titolo 1

Fondo Contrattazione decentrata integrativa	70.278,00	
Oneri	20.000,00	
Irap	6.000,00	
TOTALE		96.278,00

Missione 12 Programma 07 titolo 1

Stipendi Direzione (ind.risultato)	4.500,00	
Oneri	1.300,00	
Irap	400,00	
TOTALE		<u>6.200,00</u>

TOTALE F.P.V. 102.478,00

BILANCIO PLURIENNALE 2017-2019

Il bilancio pluriennale 2018-2020 redatto in conformità all'art.162 del D.Lgs. n.267/00 e secondo lo schema approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			
		Previsioni dell'anno 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	5.642.700,00	6.452.700,00	6.323.700,00	
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	206.750,00	187.050,00	187.050,00	
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	17.300,00	0,00	0,00	
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	682.000,00	682.000,00	682.000,00	
	Avanzo di amministrazione	1.714.325,40			
	Fondo Pluriennale vincolato	102.478,00	0,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		13.365.553,40	12.321.750,00	12.192.750,00	

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
			Previsioni dell'anno 2018	previsioni dell'anno 2019	previsioni dell'anno 2020
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	Previsione di competenza	7.645.653,40	6.639.750,00	6.510.750,00
		di cui già impegnato*	151.878,00	40.927,12	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO	Previsione di competenza	37.900,00	0,00	0,00
	CAPITALE	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	DI ATTIVITA'	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	FINANZIARIE	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	PRESTITI	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI	Previsione di competenza	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	DA ISTITUTO	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	TESORIERE/CASSIERE	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO	Previsione di competenza	682.000,00	682.000,00	682.000,00
	TERZI E PARTITE DI GIRO	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	13.365.553,40	12.321.750,00	12.192.750,00
		di cui già impegnato*	151.878,00	40.927,12	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE

Il documento di programmazione dell'Ente è stato redatto per gli anni 2018-2020 applicando il principio contabile concernente la programmazione di Bilancio il quale all'articolo 4.3. delinea la struttura dello stesso per gli enti strumentali.

Viene redatto quindi " il Piano delle attività o Piano Programma" di durata triennale.

L'Ente ha ritenuto opportuno redigere un documento che mantenesse forti elementi di continuità, in termini di struttura e di impostazione, con quelli precedenti pur tenendo conto delle differenze sostanziali introdotte dal nuovo sistema contabile.

L'obiettivo di fondo che ci si pone, in sostanza, è quello di fornire uno strumento di illustrazione chiara e trasparente delle scelte di indirizzo che l'ente intende assumere per il prossimo triennio, affiancando all'illustrazione dei dati contabili di bilancio numerose altre informazioni extracontabile che consentono di comprendere le motivazioni delle scelte che l'ente intende assumere e le finalità che si propone di conseguire.

E' stato scelto quest'anno per evitare sovrapposizioni di seguire la descrizione e suddivisione ministeriale dettato dal D.lgs 118/11 e di seguito descritta:

- PROGRAMMA 1: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI
PROGRAMMA 7 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
PROGRAMMA 3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI
PROGRAMMA 4 INTERVENTI PER LA DISABILITA'
PROGRAMMA 5 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARIA
PROGRAMMA 6 AMMINISTRAZIONE E SPESE GENERALI

Tenuto conto di quanto sopra si ritiene idoneo il contenuto della relazione programmatica.

CONCLUSIONI e PARERE

Sulla base del bilancio deliberato il Consiglio di Amministrazione dovrà provvedere obbligatoriamente ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione, definendo gli obiettivi di gestione ed affidandone il raggiungimento ai responsabili dei servizi.

In qualità di Revisore del Conto, lo scrivente conferma quanto in precedenza rappresentato con la presente relazione, da cui si desume un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti rispetto all'anno precedente, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni

PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018 -2020 ed annessi allegati.

Alba li, 19 Febbraio 2018

IL REVISORE DEI CONTI

